

XXVI settimana del tempo ordinario anno a

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

Noi siamo gli eredi del padrone della vigna, tutti noi possiamo godere di quell'eredità. Possiamo goderne ma non possiamo impossessarcene, renderla una cosa esclusivamente nostra, l'eredità del Figlio va condivisa, non va divisa, spartita. Questo non è chiaro ai vignaioli omicidi ed è per questo che viene loro tolto ciò che hanno e viene affidato a un popolo che porti frutto. Il Signore Gesù disse questa parabola ai sacerdoti e agli anziani del suo popolo perché sentiva che stavano chiudendo il loro cuore a tutte quelle persone a cui lui, il Figlio di Dio, stava andando incontro.

Signore Gesù, aiutaci a mantenere aperto il nostro sguardo, a non sentirci gelosi custodi delle ricchezze spirituali che ci hai dato, insegnaci a essere missionari nel nostro quotidiano perché sempre più la tua eredità porti frutto tra tutti i popoli.